

COPIA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PERUGIA
ESPOSTO

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Perugia
Rilasciato attestato di deposito
Esatte marche Euro 3,87
IL CANCELLIERE
[Signature]

P.C.
DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CATANIA
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
IL FATTO QUOTIDIANO
LA VERITA'
CORRIERE DELLA SERA
(via raccomandata)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Perugia
21 SET 2018
Depositato da AMADUCCI
Giovanni, u. 0112/64
a Boston (U.S.A.)
[Signature]

Il Sottoscritto, Giovanni AMADUCCI, nato a Boston(USA) il 1.3.64 e residente a Firenze espone quanto segue:

1) In data 23.9.15 è stato presentato esposto presso la Procura di Roma (**allegato 1**), a cui seguivano alcune integrazioni (24.6.16, 10.10.16, 16.11.16, 17.3.17). Nel depositare quella del marzo 2017 si è fortuitamente appreso che con decreto del 10.1.17 la Procura capitolina per mano della Dott.ssa Laura Condemi aveva archiviato (**allegato 2**), sebbene sia nel suddetto esposto che nell'integrazione del 24.6.16 (**allegato 3**) era stata fatta precisa domanda di essere avvisato ex art. 408 c.p.p. della eventuale richiesta di archiviazione. Questa anomalia la si era segnalata al Dott. Pignatone il 6.7.17. Giova ricordare che il motivo scatenante dell'esposto a Roma era legato al finanziamento ai partiti, per via di un emendamento fatto da una parlamentare del PD nell'estate del 2015 - quasi una "sanatoria" dei bilanci del 2013 e 2014 - quando poco prima (5.6.15) era stato inviato per raccomandata proprio ai Garanti del Partito Democratico richiesta di trasparenza sui loro finanziatori (<http://www.civitasdemocratica.it/2015/06/05/ai-garanti-del-pd/>). Si legge infatti al punto 3 dell'esposto del 23.9.15: "Nel caso la 'sanatoria' dovesse essere approvata anche al Senato, prima che diventi legge e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale questo in teoria darebbe facoltà a Codesto Ufficio di avviare un'indagine per fare luce sul perché di tanta fretta nell'approvare tale 'sanatoria'. Fretta che francamente appare un po' sospetta, quasi si dovesse nascondere qualche altarino sui bilanci o la provenienza di qualche sponsorizzazione. E che, inutile dirlo, in questo caso oltre a coinvolgere i vari partiti che hanno già votato a favore alla Camera, inevitabilmente coinvolgerebbe, visto il silenzio al succitato esposto, anche la Segreteria nazionale del Partito Democratico ed i relativi Garanti". Da notare inoltre che nelle conclusioni contenute nella segnalazione al PD di giugno 2015 si era chiesto lumi sulla 'Fondazione Open' che, come si evince da un articolo de 'La Nazione' dell'11.4.18,